



*Ispettorato Territoriale del Lavoro di Rimini-Forlì-Cesena  
Processo pianificazione, controllo e funzionamento  
Sede di Rimini*

**DETERMINA (DECISIONE) A CONTRARRE PER LA FORNITURA DI BUONI PASTO ELETTRONICI PER IL PERSONALE DELL'ISPEL TORALE DEL LAVORO DI RIMINI-FORLÌ-CESENA, SEDI DI RIMINI E FORLÌ-CESENA, IN ADESIONE ALL'“ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO CARTACEI ED ELETTRONICI DI QUALSIASI VALORE NOMINALE (EDIZIONE 10)” – LOTTO 6 EMILIA-ROMAGNA, SUL PORTALE “ACQUISTINRETEPA”**

**C.I.G.: 937582036D**

**C.I.G. derivato: B0503E6350**

**IL DIRIGENTE DELL'ISPEL TORALE TERRITORIALE DEL LAVORO DI RIMINI-FORLÌ-CESENA**

**CONSIDERATA** la scadenza del contratto stipulato dalla sede di Rimini (determina a contrarre n. 174/2023) per la fornitura di buoni pasto al personale di sede;

**CONSIDERATA** la necessità di procedere alla fornitura di buoni pasto anche per il personale della sede di Forlì-Cesena, in considerazione della riorganizzazione delle sedi territoriali dell'INL;

**TENUTO CONTO** dell'obbligo ricadente in capo al datore di lavoro di assicurare senza soluzione di continuità il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici;

**VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 149 recante “Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” con il quale è stata istituita l'Agenda denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

**VISTO** il DPR del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

**VISTO** il DPCM del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

**VISTO** il DPCM del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenda;

**VISTA** la conseguente nota INL-DC Risorse, prot. n. 1239 del 31.1. 2019 “legge 30 dicembre 2018, n. 145. Novità normative”;

**CONSIDERATA**, altresì, la nota INL-DC Risorse, prot. n. 1049 del 28.1.2019 “Impegno di spesa. Determinazioni Dirigenziali”;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 49 del 27.06.2023 adottato dal Direttore dell'INL relativo alla modifica della

struttura organizzativa dell'INL medesimo, con nascita della struttura territoriale denominata "Ispettorato Territoriale del Lavoro di Rimini-Forlì Cesena";

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 94 del 02.11.2023 adottato dal Direttore della DC Risorse umane dell'INL di conferimento dell'incarico di dirigente dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Rimini-Forlì Cesena al Dott. Raffaele COVINO;

**RICHIAMATI** al contempo:

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 secondo cui, in caso di affidamento diretto ex art. 50 di cui sopra, la "decisione a contrarre", con riferimento agli elementi essenziali del contratto, deve individuare l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**CONSIDERATI**, in particolare, i commi 449 e 450 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, che stabiliscono obblighi e condizioni per le pubbliche amministrazioni quanto all'utilizzo delle Convenzioni Quadro Consip, ovvero delle procedure MEPA - Mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni. Disposizioni nel tempo più volte modificate, in ultimo dalla Legge di Bilancio 2019, Legge n. 145/2018, che ha innalzato da 1.000,00 a 5.000,00 euro l'importo oltre il quale diviene obbligatorio il ricorso al MEPA per le forniture di beni e servizi;

**VERIFICATO** di poter aderire, sul Portale "acquistinretepa", all'"Accordo quadro per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei ed elettronici di qualsiasi valore nominale (edizione 10)" – lotto 6 Emilia-Romagna, stipulato da Consip S.p.A. con Pellegrini S.p.A., sede legale in Milano, Via Lorenteggio 255, P. IVA 05066690156;

**PRESO ATTO** che i corrispettivi dovuti al Fornitore dalle Singole Amministrazione contraenti per la prestazione dei servizi oggetto di ciascun ordine di fornitura sono calcolati applicando uno sconto al valore nominale del buono pasto dell'8,00% per il lotto 6 e che, pertanto, il prezzo di ogni singolo buono pasto del valore nominale di € 7,00 risulta pari a € 6,44 (IVA al 4% esclusa);

**TENUTO CONTO** della disponibilità dei fondi assegnati all'Ufficio sul conto di gestione "U.1.01.01.02.002" (Buoni pasto), pari ad € 68.755,05;

**ACQUISITO** agli atti il DURC aziendale,

## **DETERMINA**

**DI PROCEDERE** mediante affidamento diretto all'approvvigionamento, in considerazione dei dati relativi al fabbisogno annuale delle sedi di Rimini e Forlì-Cesena conosciuti dall'Ufficio, di n. 10.265 buoni pasto elettronici mediante adesione all'"Accordo quadro per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei ed elettronici di qualsiasi valore nominale (edizione 10)" – lotto 6 Emilia-Romagna, sul portale "acquistinretepa", stipulato da Consip S.p.A. con Pellegrini S.p.A., sede legale in Milano, Via Lorenteggio 255, P. IVA 05066690156, attraverso l'emissione di apposito Ordine Diretto di Acquisto, per un valore nominale del buono pasto pari ad € 7,00 (importo di aggiudicazione previsto dall'Accordo per ciascun buono pasto pari ad € 6,44 IVA esclusa), relativo alla fornitura di buoni pasto elettronici per un quantitativo stimato che, allo stato attuale, si ritiene sufficiente a soddisfare il fabbisogno di entrambe le sedi di questo

ITL per l'annualità 2024. La consegna e la ricarica delle card avverranno mediante richieste di approvvigionamento che verranno trasmesse di volta in volta dall'Ufficio, nei limiti del quantitativo del suddetto ODA. Il quantitativo previsto nell'ODA non risulta vincolante per l'amministrazione ma impegna il solo fornitore comunque verso questo ITL, che provvederà ad ordinare mensilmente i buoni pasto sulla base di quanto effettivamente maturato dai propri dipendenti e, di conseguenza, a ricevere, mensilmente, la fatturazione relativa;

**DI STABILIRE** che l'adesione alla suddetta iniziativa avrà decorrenza dalla data di emissione dell'O.D.A. con scadenza al 29.05.2025, nei limiti temporali previsti dall'Accordo quadro stesso. Fatta salva eventuale c.d. proroga tecnica;

**DI DARE ATTO** che i relativi fondi gravano sul conto di gestione "U.1.01.01.02.002" (Buoni pasto), come da assegnazione fondi, nonché come da registrazione di apposito decreto contabile di impegno di spesa. Tale impegno non vincola l'amministrazione se non per la misura di buoni pasto che mensilmente verranno effettivamente ordinati al fornitore sulla base dei diritti maturati dai dipendenti;

**DI DARE ATTO** che, ai sensi della legge 13/08/2012 n. 136 (tracciabilità dei pagamenti), il codice CIG relativo al lotto 6 del citato Accordo Quadro è il n. 937582036D e che il CIG derivato assegnato al presente atto è il n. **B0503E6350** e che il pagamento verrà effettuato attraverso idoneo conto dedicato, dichiarato dall'affidatario del servizio, mediante bonifico bancario o postale atto a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'importo dovuto;

**DI DARE ATTO** che è già presente sul Portale "acquistinretepa" il Patto di integrità riguardante i soggetti coinvolti nella presente procedura;

**DI DARE ATTO** che verranno acquisite agli atti dell'Ufficio sia le dichiarazioni ex art. 52, c. 1, del D. Lgs n. 36/2023 sia una dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari, con sigla del fornitore, pena annullamento della presente procedura;

**DI DARE ATTO** che verrà data applicazione a quanto previsto in materia di oneri di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**DI RENDERE NOTO**, ai sensi e per gli effetti del "Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) - informativa sul trattamento dei dati personali", quanto segue: i dati personali del Concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dall'INL, con sede in Roma Piazza della Repubblica n. 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali del Concorrente con le modalità di cui al modulo di informazioni (INLGDPR04), consultabile dell'apposita pagina del sito istituzionale (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/Pagine/privacy.aspx>). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il Concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio".

Dati identificativi Ufficio ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI RIMINI-FORLI' CESENA:

- **CODICE FISCALE 97900660586;**
- **CODICE IPA 7YTFT0.**

Responsabile unico del procedimento: dott. Raffaele Covino;  
Responsabile del processo: dr. Vittorio De Santis.

IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO  
(Dott. Raffaele COVINO)